

Programma

Il corso di perfezionamento è articolato in 2 moduli per un totale di 8 giorni (64 ore di formazione), fruibili anche singolarmente.

I MODULO

Il Testo Unico Ambientale dopo i decreti correttivi

Roma, 12/14 novembre 2014

RIFIUTI

- La normativa nazionale sulla gestione dei rifiuti: premesse introduttive
- Dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 al D. Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205
- Il sistema delle competenze
- Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti
- La nuova nozione “aperta” di rifiuto
- La disciplina sul recupero e smaltimento dei rifiuti
- La raccolta differenziata
- La disciplina in tema di deposito temporaneo
- Il regime dei “sottoprodotti”
- La classificazione dei rifiuti (in particolare, terre e rocce da scavo)
- La riformulazione dei limiti al campo di applicazione della disciplina sui rifiuti
- MUD, registri di carico e scarico ed il nuovo regime sulla tracciabilità (SISTRI)
- Gli accordi ed i contratti di programma
- Il sistema autorizzatorio e le modifiche alle procedure semplificate di gestione
- La disciplina in tema di consorzi
- Il sistema sanzionatorio e l'introduzione delle sanzioni per le violazioni al SISTRI
- Sintesi della giurisprudenza di legittimità

ACQUE

- Natura ed efficacia del decreto legislativo 152/2006 alla luce delle modifiche dei correttivi del 2008 e del 2010
- Strumenti giuridici e criteri direttivi
- I soggetti: Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Autorità d'ambito, Gestori del servizio idrico integrato, la soppressa Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche, Osservatorio sulle risorse idriche e sui rifiuti, ISPRA e ARPA, i Consorzi di Bonifica
- Il regime ordinario e le modifiche successive
- Le modifiche agli obiettivi di qualità ambientale (da 78-bis a 78-octies) introdotte dal V° correttivo
- I nuovi standard di qualità ambientale per le acque superficiali dopo il D.Lgs. n. 219/2010
- Le modifiche sparse all'allegato I del Dlgs 152/2006 recante "Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale"
- Disciplina tecnica degli scarichi
- La disciplina transitoria
- Il sistema sanzionatorio
- Sintesi della giurisprudenza di legittimità

INQUINAMENTO DEL SUOLO E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI

- Normativa speciale in materia di bonifica dei suoli inquinati (D.Lgs. n. 152/2006)
- La struttura del D.Lgs. n. 152/2006, le modifiche del D.Lgs. n. 4/2008 e le definizioni
- Caratteri generali delle nuove procedure operative ed amministrative
- Il ripristino ambientale, la progettazione degli interventi, la fase prodromica ed il procedimento autorizzatorio
- La nuova procedura dettata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4
- I Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale (SIP) introdotti dal D.Lgs. n. 4/2008
- Il sistema sanzionatorio nel D.Lgs. n. 152/2006

- Sintesi della giurisprudenza di legittimità

VIA, VAS, IPPC E AUA

- I decreti correttivi del 2010 ed il nuovo volto di VIA, VAS e AIA
- Le definizioni
- La disciplina in materia di VAS (Valutazione ambientale strategica)
- La disciplina in materia di VIA (Valutazione di impatto ambientale)
- L'integrazione della disciplina in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale nel T.U.A.
- I rapporti tra VIA, VAS ed AIA
- La nuova disciplina sull'AUA
- Norme procedurali generali e di semplificazione amministrativa
- Adeguamento degli ordinamenti regionali, aggiornamento delle norme tecniche e regime transitorio
- Il riparto delle competenze

LA DISCIPLINA IN TEMA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- La normativa nazionale: premesse introduttive
- La disciplina dell'inquinamento atmosferico di origine industriale
- Impianti energetici di potenza e raffinerie di oli minerali; i grandi impianti di combustione
- Impianti termici (di uso civile)
- Combustibili e carburanti
- Il monitoraggio della qualità dell'aria
- Il recepimento della disciplina comunitaria per migliorare la qualità dell'aria
- La disciplina dell'inquinamento atmosferico da fonti mobili
- Le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46
- La disciplina transitoria in materia di inquinamento atmosferico
- Le sanzioni amministrative e penali dopo i recenti correttivi.

II MODULO

Auditor di Sistemi di Gestione Ambientale

CORSO CERSA – 40 ore – in fase di riconoscimento AICQ SICEV Roma, 15/19 dicembre 2014

1° giorno

Introduzione al Corso - Presentazione del Corso e del programma
TEST di valutazione della conoscenza in ingresso (tempo assegnato per il test 30') - Correzione e condivisione
Introduzione ai Sistemi di Gestione

I requisiti della norma UNI EN ISO 14001 (prima parte: generalità e pianificazione)

L'analisi ambientale iniziale e la valutazione degli impatti ambientali

I requisiti della norma UNI EN ISO 14001 (seconda parte: funzionamento, monitoraggio e riesame)

2° giorno

La conformità alle prescrizioni legali come base del sistema di gestione ambientale

Panorama della principale legislazione ambientale

Esercitazione individuale: Quesiti di legislazione ambientale (acque, emissioni in atmosfera, sostanze lesive all'ozono, rifiuti , suolo e sottosuolo)

Il Regolamento Tecnico RT 09 Accredia

Il Regolamento EMAS, altre norme della serie UNI EN ISO 14000, cenni al Rapporto Tecnico UNI/TR 11331:2009

Il Sistema di certificazione e di accreditamento.

Cenni alle norme della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Procedure di certificazione

3° giorno

Introduzione alla norma UNI EN ISO 19011:2012

UNI EN ISO 19011:2012 (Competenza e valutazione degli auditor) e

UNI CEI EN ISO /IEC 17021:2011 e UNI CEI ISO/IEC TS 17021-2

Esercitazione individuale: Esame di un documento del Sistema di

gestione ambientale

Esercitazione di gruppo: preparazione di una check – list per l’audit

Esercitazione di Gruppo: riesame critico di un audit- individuazione delle anomalie e loro classificazione

Esame individuale – prima prova scritta (tempo assegnato 30’) -

Correzione ed esito

4° giorno

Le specifiche degli audit ambientali (generalità sulla compliance legali, percorsi P-D-C-A nell’audit ambientale)

Simulazione di audit in campo. Esercitazione interattiva

Cenni sulle anomalie più diffuse in materia nei sistemi gestione ambientale. Cenni sulle criticità dei processi

Esercitazione di gruppo: Una lista di riscontro ragionata per l’audit ambientale

Caso di studio. Programma dell’audit, esecuzione di gruppo, predisposizione del rapporto, riunione conclusiva

Le attività successive all’audit (trattamento delle non conformità ed azioni correttive)

5° giorno

Esercitazione individuale: casi studio, evidenze, anomalie, ponderazione e formalizzazione delle eventuali Non Conformità -
Correzione e condivisione

Esercitazione di gruppo : “che fare?”

Esercitazione di gruppo: Role-playing – riunione di chiusura

Esame individuale – seconda prova scritta (tempo assegnato 90’)

Correzioni degli elaborati (tempo a disposizione dei discenti per preparare la prova orale)